

## FEDERALISMO FISCALE

# Orlando in Fvg: Pd federale

## Tesini: ora potere sulle tasse

*Confronto con l'ex sindaco di Palermo*



Leoluca Orlando a Udine coi relatori del dibattito (Foto Anteprima)

**UDINE.** «Il salto da fare sarà quello di arrivare ad una capacità impositiva autonoma». Il presidente del consiglio regionale Alessandro Tesini, indica la strada da seguire sul federalismo fiscale, ieri nel corso di un convegno a Udine, organizzato dall'università udinese in collaborazione con l'Api. All'incontro, moderato da Vincenzo Orioles, che ha spiegato come «attraverso il federalismo fiscale il territorio si appropria delle sue scelte», sono intervenuti il presidente della bicamerale Leoluca Orlando, il capogruppo della Lega Nord Alessandra Guerra, il consigliere regionale di F'i Roberto Asquini, il docente di Scienza delle Finanze dell'Università di Udine, Antonio Massarutto e il vice presidente dell'Api Bernardino Ceccarelli. Orlando ha parlato della centralità del federalismo all'interno del processo del Pd: «L'Italia dei valori è già un partito federale, articolato su base regionale e mi sembra opportuno che un vero partito democratico abbia un'articolazione regio-

nale. Per questo poniamo a Veltroni l'esigenza che il Pd sia davvero democratico. E la scelta che si è fatta di un sistema elettorale a scheda unica e a liste bloccate ci sembra francamente un grosso problema».

Soffermandosi sul manifesto dal titolo «un progetto politico per il Nord», lanciato dai sindaci di Torino, Bologna e Venezia, insieme al presidente dell'Emilia Romagna, Orlando ha commentato: «Condivido tutte le proposte che mirano a rafforzare la dimensione federale dello Stato». «Il Parlamento del Nord – spiega la Guerra – sta studiando tutte le forme di federalismo in Europa. La Lega è nata proponendo il federalismo, e la nostra centralità è sempre più importante, ora che sia la destra che la sinistra sono in difficoltà perché non riescono a proporre riforme per rilanciare il paese». «La svolta del federalismo fiscale – dice Roberto Asquini – è nella potestà. La Regione deve poter modificare i tributi nazionali».

**Mirco Mastrosera**